

**Sariaf Gowan S.p.A.****Scheda di sicurezza**

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

**1- Identificazione del prodotto e della società****1.1- Denominazione commerciale:** SKAKKO R WDG**1.2- Descrizione:** granuli idrodispersibili**1.3- Utilizzo:** prodotto agrofarmaco fungicida

**1.4- Fornitore:** Sariaf Gowan S.p.A.  
 Via Morgagni, 68  
 48018 Faenza (RA)  
 Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
 e-mail: [sariafgowan@sariafgowan.it](mailto:sariafgowan@sariafgowan.it)

**2- Composizione/informazioni sugli ingredienti****2.1- Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose:

N. CAS	N. CE	Denominazione	Nome chimico IUPAC	Formula Bruta	Classificazione	Fraasi di rischio	Percentuali %
39148-24-8	254-320-2	Fosetil alluminio	TRIFOSFONATO-DI-ALLUMINIO-E-TRIETILE	---	non classificato	---	25
1332-40-7	215-57-29	Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	---	CuCl <sub>2</sub> .Cu(OH) <sub>2</sub>	Xn	R22	25
					Xi	R36	
Coformulanti					q.b. a 100		

**3- Identificazione dei pericoli****3.1- Classificazione di pericolosità:** Xi (Irritante); N (Pericoloso per l'ambiente)**3.2- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** rischio di gravi lesioni oculari.**Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente:** altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico**3.3- Sistema di classificazione:** la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.**4- Misure di pronto soccorso****4.1- Contatto cutaneo:** lavare la parte colpita con acqua e sapone neutro e sciacquare con acqua. Togliere subito gli indumenti contaminati.**4.2- Contatto con gli occhi:** lavare con acqua corrente per diversi minuti, tenendo le palpebre aperte, fino alla scomparsa dei sintomi. Se il dolore persiste consultare un medico**4.3- Ingestione:** lavare completamente la bocca senza deglutire, non provocare il vomito. Eseguire la lavanda gastrica solo su consiglio e sotto sorveglianza del medico. Consultare un centro antiveneni**4.4- Inalazione:** allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato. Se i disturbi persistono consultare un medico.

**4.5- Indicazioni per il medico:** trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Fosetil Alluminio 25% e Rame 25% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Fosetil Alluminio sintomi: sedazione, dispnea, depressione.

Rame sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi, vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

## 5- Misure antincendio

**5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma.

Acqua nebulizzata.

**5.2- Azioni da intraprendere:** allontanare le persone, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con getti d'acqua nebulizzata e proteggerli con sabbia o polvere chimica. In caso di incendio si può liberare: monossido di carbonio (CO), fumi velenosi con pulviscolo di ossidi rameici, in determinate condizioni d'incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

**5.3- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere delle vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate, integre e che i filtri siano specifici per solventi e vapori organici di colore marrone). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.

**5.4- Azioni da intraprendere:** in caso d'incendio raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e al calore con acqua nebulizzata. Le acque di estinzione contaminate dal prodotto devono essere raccolte separatamente e non immesse nelle fognature. I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

## 6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

**6.1 Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo compreso l'autorespiratore

**6.2- Misure di protezione ambientale:** allontanare le persone estranee. Non fumare. Evitare di respirare le polveri. Evitare di disperdere le polveri.

**6.3- Metodi di pulizia:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o altro materiale inerte. Aspirare o raccogliere tutto in contenitori a chiusura ermetica per il successivo conferimento ad idoneo impianto autorizzato. Evitare di contaminare corsi d'acqua, falde, fogne, suolo e vegetazione.

## 7- Manipolazione e stoccaggio

**7.1- Manipolazione:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e l'inalazione delle polveri; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

**7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto in locali aerati, freschi, asciutti, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare.

**7.3- Stoccaggio Mistto:** non conservare a contatto con alimenti e bevande.

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Denominazione	tipo	Valore unità
Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	TLV	1 mg/m <sup>3</sup> (come rame metallo nebulizzato)
Caolino	TLV (ACGIH)	2 mg/m <sup>3</sup> (polveri respirabili)

**8.2- Dispositivi di protezione individuale:**

durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);

protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a

filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**8.4- Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Aspetto:** polvere scorrevole

**Colore:** azzurro

**Odore:** percettibile caratteristico

**Temperatura/punto di fusione:** non definito

**Esplosività:** non esplosivo

**Infiammabilità:** non infiammabile

**PH (1%) :** 6 – 6,5 ca.

**Solubilità in acqua:** disperdibile in acqua

**Contenuto solido:** 100%

## 10- Stabilità e reattività

**10.1-Decomposizione termica/condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

**10.2-Reazioni pericolose:** si decompone a caldo a contatto con alcali. In particolare, con ammoniaca forma ioni complessi solubili. Reagisce con acidi anche diluiti formando sali.

**10.3-Prodotti di decomposizione pericolosi:** non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1-Tossicità acuta** valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Fosetil alluminio	Orale	LD 50 > 5000 mg/Kg	Ratto
“	Cutaneo	LD 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
Rame ossicloruro (equivalente a metallo puro)	Orale	LD 50 = 700 mg/Kg	Ratto
“	Cutaneo	LD 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
“	Inalazione	CL 50 > 30 mg/l/ 4 ore	Ratto

**11.2-ADI (acceptable daily intake) mg/Kg:**

Fosetil alluminio	0-3 mg.
-------------------	---------

**11.3-NOEL (no observable effect level)**

Principio attivo	Durata	Animale	Mg/Kg/giorno
Fosetil alluminio	90 giorni	Ratto	50000

## 12- Informazioni ecologiche

**12.1-Tossicità acquatica:**

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Fosetil alluminio	Trota	LC 50 mg/l	94,3 (96 h)
“	Daphnia	EC 50 mg/l	189 (96 h)

“	Algae	EC 50 mg/l	21,9 (96 h)
Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	Carpa	LC 50 mg/l	2.2
“	Trota	LC 50 mg/l	0,02 (96 h)
“	Daphnia	EC 50 mg/l	3,5 (24 h)

Il prodotto è altamente tossico per i pesci

#### 12.2- Decomposizione nell'ambiente DT 50:

Principio attivo	Degradazione	Tempo
Fosetil alluminio	Rapida degradazione nel terreno	20 minuti la stabilità è in relazione al pH del terreno

### 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche)

**13.2-Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

**13.3-Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

### 14- Informazioni sul trasporto

#### 14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID: **9**

Gruppo d'imballaggio: **III**

No. ONU: **3077**

Numero di identificazione del pericolo: **90**

Etichetta: **9**

Descrizione della merce: **materia pericolosa per l'ambiente, solida, N.A.S. (fosetil alluminio rame ossicloruro)**

**LQ 27**

IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): **6/30 Kg**

IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): **6/20 Kg**

#### 14.2-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: **9**

No. ONU: **3077**

Gruppo d'imballaggio: **III**

No. EMS: **F-A, S-F**

Proper shipping name: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (fosetil alluminio rame ossicloruro)**

Subsidiary risk: Marine Pollutant •

#### 14.3-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG

Classe ICO/IATA: **9**

No. ONU: **3077**

Gruppo d'imballaggio: **III**

Proper shipping name ICAO: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (fosetil alluminio rame ossicloruro)**

Aereo Passeggeri: **911 NO LIMIT**

Aereo Cargo: **911 NO LIMIT**

Etichetta: **miscellaneous**

### 15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato.

**15.1-Impiego/Azione:** prodotto agrofarmaco fungicida, granuli idrodispersibili

**15.2-Registrazione:** n. 12268 del 14.12.2006

**3.4- Sigla di pericolosità del prodotto:** Xi (Irritante); N (Pericoloso per l'ambiente)

**Fraasi di rischio (frasi R):**

R 41 rischio di gravi lesioni oculari

R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**15.3-Consigli di prudenza (frasi S):**

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

24/25 evitare il contatto con gli occhi e la pelle

36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S 60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.)

## 16- Altre informazioni

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti**

### 16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

### 16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

### 16.3-Centri Antiveneni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444

<b>PORDENONE</b>	OSPEDALE CIVILE	<b>0434/399698</b>
<b>REGGIO CALABRIA</b>	OSPEDALI RIUNITI	<b>0965/811624</b>
<b>ROMA</b>	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	<b>06/3054343</b>
<b>ROMA</b>	POLICLINICO UMBERTO I°	<b>06/490663</b>
<b>TORINO</b>	UNIVERSITA' DI TORINO	<b>011/6637637</b>
<b>TRIESTE</b>	OSPEDALE INFANTILE	<b>040/3785373</b>

Per ulteriori chiarimenti contattare: Sariaf Gowan S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
sariafgowan@sariafgowan.it